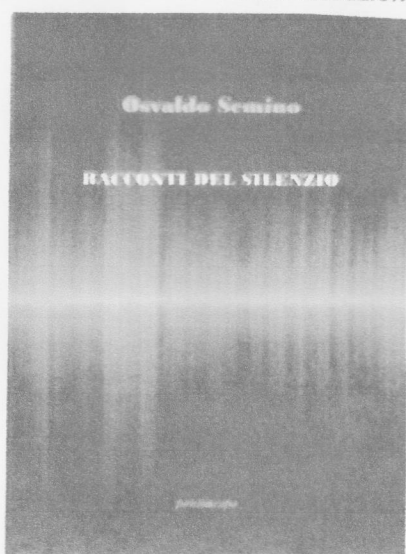


NOVINOSTRA IN NOVITATE

OSVALDO SEMINO, *Racconti del Silenzio*, Pasturana, Puntoacapo, 2020. L'autore spazia, ora descrivendo situazioni



frutto della sua brillante fantasia, ora attingendo a toccanti riflessioni personali, ora la storia prende lo spunto da avvenimenti realmente accaduti e documentati.

Nel *Silenzio della notte* conosciamo Oreste, un personaggio singolare, per il possente fisico e per il carattere determinato, che svolge con puntiglio il suo

lavoro di vigilanza notturna. Incontriamo Arturo in *Dio e il silenzio*. La sua era l'età del silenzio. Dalla vita aveva già preso tutto, s'era dedicato agli studi e al lavoro, non aveva né moglie né figli. I vicini di casa, che ogni mattina rispettosamente lo salutavano, e la televisione erano il suo cordone ombelicale con il mondo. Un giorno s'è trovato ad essere coinvolto in uno strano incidente. Non aveva mai cercato Dio. Si rese conto che Dio occorre cercarlo, come il silenzio. Nel *Silenzio della tecnologia*, conosciamo invece Ettore e Arianna. È la storia di due vecchi compagni di liceo che s'incontrano "virtualmente" utilizzando il web. Dopo diversi anni, quando ognuno ha costruito il suo progetto di vita, l'incontro... resta virtuale. Non sono che alcuni dei venti *Racconti del Silenzio* di Semino. Racconti brevi e interessanti, nei quali l'autore si sofferma su varie tematiche: dagli argomenti filosofici a quelli religiosi, dalla geografia alla storia. Un libro che ha il merito di far apprezzare il silenzio e, nel silenzio totale, "far valere il rumore del proprio silenzio".